



Trieste, 18/06/2019

## MOZIONE

**CONSIGLIERE PROPONENTE: Monica Canciani**

**OGGETTO: Adozione di misure idonee al rafforzamento del sistema di controllo mediante l'utilizzo di sistemi visivi e informativi che vietino l'uso di indumenti che impediscono l'identificazione degli utenti che usufruiscono dei mezzi pubblici della Trieste Trasporti**

**PREMESSO CHE** in Friuli Venezia Giulia si spende circa un miliardo di euro all'anno nel gioco d'azzardo, confermando l'evidente pericolosità e grandezza del problema

**CONSIDERATO CHE** nel 2018 sono stati presi in carico dai Servizi per le dipendenze 577 persone e che il dato ha subito un incremento negli ultimi a

90 utenti nel 2014, 406 utenti nel 2015, 421 utenti nel 2016, 502 utenti nel 2017.

**RICHIAMATO** il regolamento dgr n. X/4553 del 10 dicembre 2015, emanato dalla Giunta della Regione Lombardia, confermato anche da una sentenza del Tribunale Ordinario di Milano (n. 16696/2016), che di fatto specifica che al fine di garantire la pubblica sicurezza è ritenuto necessario e proporzionale il divieto di entrare in un determinato luogo pubblico occultando i propri connotati fisici

**VISTO CHE** analoga mozione è stata presentata dai consiglieri regionali della Lega del Friuli Venezia Giulia e approvata all'unanimità dal Consiglio regionale

**CONSTATATO CHE** la Trieste Trasporti ha installato sui mezzi pubblici un sistema di videosorveglianza interno, collegato con le Forze dell'Ordine, allo scopo di garantire sicurezza per gli utenti, ma che risulterebbe del tutto inutile qualora fossero presenti sui mezzi persone con il volto coperto

## **IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE**

A contattare la Trieste Trasporti affinché su tutti i mezzi di trasporto pubblico sia adottata specifica regolamentazione, idonea al rafforzamento del sistema di controllo mediante l'utilizzo di sistemi visivi e informativi che vietino l'uso di indumenti (come ad esempio caschi, passamontagne e burqa) o altri oggetti che nascondano il viso impedendo l'identificazione del soggetto od ostacolino il riconoscimento della persona.

Firmato

Monica Canciani

